



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 8 MAR. 2019 Protocollo N° 124767

Class:

Prat. Fasc. Allegati N° 002

Oggetto: concessione demaniale di spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in comune di Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, fg. 59, mapp. acque per la realizzazione di un'area di sosta e/o interscambio tra gli st. 96 e 97 per uso turistico

Ditta: STOPPA EL SO

PRATICA: PO_PA00452

Rilascio concessione demaniale.

Spett.le
STOPPA EL SO
Via Cavazzini I Strada n. 16
45018 SCARDOVARI - PORTO TOLLE (RO)

e, p.c.

All'AIPO di Rovigo
ufficio-ro@cert.agenziapo.it

Spett.le
COMUNE DI PORTO TOLLE
affarigenerali.comune.portotolle.ro@pecveneto.it

Si comunica che con decreto n. 58 del 28 MAR. 2019 è stata assentito il rilascio della concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesto con l'istanza presentata in data 25.06.2018; il decreto e il disciplinare contenente le prescrizioni e gli obblighi vengono trasmessi, in allegato, a codesta Amministrazione.

Copia degli stessi atti sono trasmessi all'AIPO di Rovigo e al Comune di Porto Tolle (RO) cui la presente è inviata per conoscenza.

Copia autentica del decreto potrà, all'occorrenza, essere rilasciata dallo scrivente Ufficio, in qualsiasi momento, previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1791/2012, il Concessionario ha l'obbligo di produrre ed apporre sui confini dell'area in concessione, in luogo idoneo concordato con lo scrivente Ufficio, apposito contrassegno, riportante gli estremi della concessione stessa.

Tale contrassegno dovrà avere le caratteristiche indicate nel foglio allegato e dovrà essere stampato utilizzando esclusivamente il file che verrà fornito da questo ufficio alla tipografia scelta da codesta ditta.

Per qualsiasi eventuale chiarimento ed informazione contattare lo scrivente Ufficio ai numeri sotto indicati.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Unità Organizzativa Logistica Navigazione e PRT
Viale delle Industrie, 53 - Tel. 0425/475500-475436-475405 - Fax 0425/475440
e.mail: ispettorato.portoro@regione.veneto.it - pec: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



REGIONE DEL VENETO

ISPETTORATO di PORTO di ROVIGO

Concessione Demaniale n. 25

Rilasciata con decreto n. 420 del 04.12.2014

Nel Comune di PORTO TOLLE (RO)

Con scadenza il 03.12.2024

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica

Unità Organizzativa Logistica Navigazione e PRT

Viale delle Industrie, 53 – Tel. 0425/475500-475436-475405 - Fax 0425/475440

e.mail: ispettorato.portoro@regione.veneto.it - pec: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

D.G.R. n. 1791 del 4 settembre 2012

Allegato A – Direttive in materia di demanio della navigazione interna

Art. 28

5. Il Concessionario ha l'obbligo di produrre e apporre sui confini dell'area in concessione, in luogo idoneo concordato con l'Autorità demaniale, apposito contrassegno conforme al modello di cui all'Allegato n. 3. L'apposizione e la manutenzione del cartello riportante gli estremi della concessione demaniale è a cura del concessionario. L'Autorità demaniale provvederà alla consegna su supporto digitale del contrassegno al concessionario nonché ad indicare il materiale e la collocazione dello stesso.

INDICAZIONI:

Il contrassegno dovrà essere realizzato mediante la stampa del file che sarà fornito dall'Ispettorato di Porto

Dovrà essere realizzato in lamierino dello spessore di 1 mm

Dovrà avere le seguenti dimensioni: cm 20 x cm 15

La collocazione del contrassegno verrà definita di concerto con la Ditta concessionaria.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Unità Organizzativa Logistica Navigazione e PRT
Viale delle Industrie, 53 – Tel. 0425/475500-475436-475405 - Fax 0425/475440
e.mail: ispettorato.portoro@regione.veneto.it - pec: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 58 DEL 28 MAR. 2019

Oggetto: Subentro del Sig. Stoppa Elso a seguito della rinuncia da parte della Sig.ra Siviero Jenni alla concessione demaniale di spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in comune di Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, fg. 59, mapp. acque per la realizzazione di un'area di sosta e/o interscambio tra gli st. 96 e 97 per uso turistico.

Pratica n° PO_PA00452

Rilascio concessione demaniale.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente decreto viene assentito il subentro al Sig. Stoppa Elso, a seguito della rinuncia da parte della Sig.ra Siviero Jenni alla concessione demaniale di spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in comune di Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, fg. 59, mapp. acque per la realizzazione di un'area di sosta e/o interscambio tra gli st. 96 e 97 per uso turistico.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza rinuncia da parte della Sig.ra Siviero Jenni pervenuta in data 25.06.2018;
- Istanza di subentro da parte del Sig. Stoppa Elso pervenuta in data 25.06.2018;
- Parere Aipo di Rovigo rilasciato con nota prot. n. 16771 del 12.07.2018;
- Parere del Comune di Porto Tolle (RO) con nota prot. n. 01558 del 01.02.2019;
- Sottoscrizione Primo Atto Aggiuntivo al disciplinare n. 25 del 25.11.2014: 26.03.2019.

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA NAVIGAZIONE E PRT

VISTA l'istanza presentata in data 25.06.2018, con la quale la Sig.ra Siviero Jenni, nata a Adria (RO) il 24.10.1973 e residente a Porto Tolle (RO) in Via del Mare n. 76/a - C.F. SVRJNN73R64A059X, rinuncia alla concessione demaniale di spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in comune di Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, fg. 59, mapp. acque per la realizzazione di un'area di sosta e/o interscambio tra gli st. 96 e 97 per uso turistico, rilasciata con decreto n. 420 del 04.12.2014 e relativo disciplinare n. 25 del 25.11.2014;

VISTA l'istanza presentata in data 25.06.2018 da parte del Sig. Stoppa Elso, nato a Adria (RO) il 26/08/1980 e residente a Porto Tolle (RO) in Via Cavazzini I strada n. 16 - C.F. STTLSE80M26A059M, con la quale intende subentrare alla concessione rilasciata alla Sig.ra Siviero Jenni;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dall'AIPO di Rovigo con nota prot. n. 16771 del 12.07.2018 e dal Comune di Porto Tolle con nota assunta al prot. n. 01558 del 01.02.2019;

CONSIDERATO che il Sig. Stoppa Elso ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 26.03.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Sig. Stoppa Elso dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

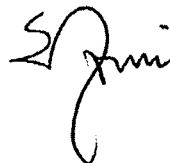
VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

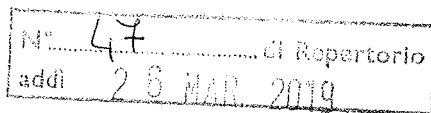
VISTO IL D. LGS. n. 33 del 14.03.2013;

DECRETA

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Subentro del Sig. Stoppa Elso, a seguito della rinuncia da parte della Sig.ra Siviero Jenni, alla concessione demaniale di spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in comune di Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, fg. 59, mapp. acque per la realizzazione di un'area di sosta e/o interscambio tra gli st. 96 e 97 per uso turistico, con le modalità stabilite nel Primo Atto Aggiuntivo al Disciplinare n. 25 del 25.11.2014, iscritto al n. 47 di Rep. di questa Struttura in data 26.03.2019 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Rovigo al n. 579 Serie 3 del 26.03.2019.
2. La concessione manterrà la scadenza 03.12.2024. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.
3. Il canone annuo è pari ad Euro 4.321,66 (quattromilatrecentoventuno/66), come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin





REGIONE DEL VENETO

UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA NAVIGAZIONE E PRT

PRIMO ATTO AGGIUNTIVO AL DISCIPLINARE N. 25 DEL 25.11.2014

Relativo al subentro del Sig. Stoppa Elso, a seguito della rinuncia da parte della Sig.ra Siviero Jenni, alla concessione demaniale di spazio acqueo comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in comune di Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, fg. 59, mapp. acque per la realizzazione di un'area di sosta e/o interscambio tra gli st. 96 e 97 per uso turistico.

Pratica n° PO_PA00452

ARTICOLO 1

Il presente atto ha per oggetto il subentro alla concessione di spazio acqueo, comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in comune di Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, fg. 59, mapp. Acque, per la realizzazione di un'area di sosta e/o interscambio tra gli st. 96 e 97 per uso turistico, già assentita alla Sig.ra Siviero Jenni con Atto n. 420 del 04.12.2014. da parte del Sig. Stoppa Elso, residente in Via Cavazzini I strada n. 16 – 45018 Porto Tolle (RO) – C.F. STPLSE80M26A059M, a seguito della rinuncia da parte della Sig.ra Siviero Jenni, con nota del 25.06.2018.

La presente concessione mantiene la scadenza 03.12.2024.

La sottoscrizione del presente disciplinare assume valore contrattuale tra le parti, mentre la sua efficacia è subordinata all'emanazione del provvedimento di concessione.

ARTICOLO 2

Le parti confermano i contenuti del disciplinare di concessione n. 25 del 25.11.2014.

ARTICOLO 3

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE:



IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin



Le parti confermano i contenuti del disciplinare di concessione n. 25 del 25.11.2014.

PRESCRIZIONI AI FINI IDRAULICI

Si riporta di seguito stralcio della nota prot. n. 16771 del 12.07.2018 dell'AlPo di

Rovigo (RO):

"visto:

- Il sopralluogo effettuato a cura del personale idraulico;
- Il disciplinare n. 25 del 25.11.2014 e il decreto n. 420 del 04.12.2014 con i quali venne rilasciata la concessione in oggetto alla Ditta Siviero Jenni;

quest'Ufficio esprime il proprio Nulla Osta ai soli fini idraulici al subentro da parte della Ditta Stoppa Elso riguardante le aree/opere di cui al Decreto Regionale suddetto e precisamente:

1. La pista di servizio (non asfaltata) corrente sulla sommità arginale nel tratto compreso tra la rampa di accesso dalla S.P. n. 38 alla sommità arginale (st. 95) e la rampa a fiume di accesso all'area di interscambio (st. 97) per un'estesa di circa m. 400;
2. La rampa a fiume di accesso all'area interessata posta tra la sommità arginale e l'area golenale in prossimità dello stante 97 della destra del Po delle Tolle;
3. L'occupazione di mq 1.400 di specchio acqueo comprendente anche:
 - a) Pontile galleggiante di mq. 29,00;
 - b) Pontili in legno di mq. 120,00;
4. L'occupazione di mq. 4.400 di area golenale demaniale comprendente anche:
 - a) Struttura di ristoro delle dimensioni di m 10,00 x 12,00 costituita con impalcato su palafitta lignea e quota di calpestio della

pavimentazione a quota + 2,50 m sul l.m.m., individuata nella tav.
3/B redatta dal geom. Massimo Mancin nel maggio 2013, iscritto
all'ordine provinciale dei Geometri al n. 1111 e allegata all'istanza a
suo tempo presentata dalla Ditta Siviero Jenni;

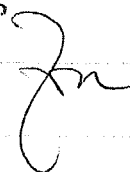
b) Tensostruttura frontale di m. 12,25 x 5,25."

PRESCRIZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TOLLE (RO)

Si riporta di seguito stralcio della nota prot. n. 01588 del 01.02.2019:

"con la presente si rilascia il nulla-osta, per quanto di competenza sotto il profilo urbanistico ed edilizio, alla rinuncia della concessione di cui all'oggetto da parte della Sig.ra Siviero Jenni e al contestuale subentro alla stessa del Sig. Stoppa Elso, per la realizzazione delle opere indicate negli elaborati progettuali da parte della ditta cessionaria, sull'immobile sito a Porto Tolle (RO), loc. Bonelli, in dx Po delle Tolle tra gli st. 96 e 97, censito catastalmente al Foglio PT/59, Mappale Acque, con l'avvertenza che il presente atto non autorizza il richiedente la concessione demaniale a realizzare alcun tipo di opera".

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin



ARTICOLO 4

Le parti confermano i contenuti del disciplinare di concessione n. 25 del 25.11.2014.

ARTICOLO 5

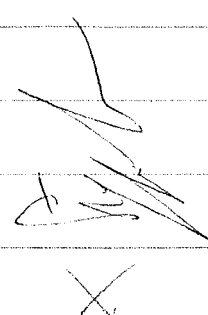
Le parti confermano i contenuti del disciplinare di concessione n. 25 del 25.11.2014.

ARTICOLO 6

Le parti confermano i contenuti del disciplinare di concessione n. 25 del 25.11.2014.

ARTICOLO 7

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di Euro 4.321,66 (quattromilatrecentoventuno/66) giusta ricevuta n. 5387 in data



20/03/2019 a mezzo bonifico bancario sul conto IT32D0200802017000100543833 intestato a Regione del Veneto – Depositi Cauzionali – Tesoreria Regionale presso Unicredit S.p.A. La cauzione sarà svincolata, a richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

Il canone annuo, che il concessionario si impegna a versare anticipatamente, è stabilito in Euro 4.321,66 (quattromilatrecentoventuno/66) calcolato secondo la disciplina regionale vigente, sarà aggiornato periodicamente in base al relativo provvedimento della Giunta Regionale, in relazione all'adeguamento degli indici ISTAT.

Nel caso di variazioni dei canoni che potranno verificarsi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al Concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 8

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 9

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Rovigo, li 26 MAR. 2019

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

Dott. Luigi Zanin



Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, il concessionario approva, specificatamente,

le clausole contenute negli articoli 2, 3, 4 comma 1 lett. a), 6 e 9 del presente disciplinare.

IL CONCESSIONARIO

Rovigo, li

26 MAR, 2019

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia delle Entrate
00003674 00006400 W191Z001
00002101 21/03/2019 08:52:04
0578-00088 9E97A55683F8409A
IDENTIFICATIVO : 01170054242585



IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE
Rovigo
registrato il 21 marzo 2019

Liquido € 1200,00
giacuto € 1000,00

ORIGINAL

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin

25
addi 25 NOV. 2014



REGIONE DEL VENETO

SERVIZIO ISPETTORATI DI PORTO

DISCIPLINARE

Relativo al rilascio di concessione demaniale avente ad oggetto uno spazio acqueo
comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto
Tolle (RO), loc. Bonelli, nell'area censita al fg. n° 59, mapp. ACQUE per la realizzazione
di un'area di sosta e/o interscambio in destra del Po delle Tolle, tra gli st. 96 e 97 per uso
turistico.
(Pratica n° PO_PA00452).

ARTICOLO 1

La presente concessione avente per oggetto uno spazio acqueo comprensivo
dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto Tolle (RO), loc.
Bonelli, nell'area censita al fg. n° 59, mapp. ACQUE per la realizzazione di un'area di
sosta e/o interscambio in destra del Po delle Tolle, tra gli st. 96 e 97 per uso turistico
viene rilasciata per anni 10 alla Ditta Siviero Jenni con sede in Porto Tolle (RO) - Via del
Mare n. 76/a - C.F. SVRJNN73R64A059X, nei limiti delle disponibilità dell'Autorità
Demaniale fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti.

La presente concessione consiste in' una occupazione del suolo di mq. 4.400,00, una
occupazione di spazio acqueo di mq. 1.400,00. Le aree demaniali sono di distinte al
N.C.T. del Comune di Porto Tolle al FG. 59 mapp. ACQUE.

I confini delle aree e le eventuali opere, oggetto del presente atto, sono quelle riportate
negli atti tecnici del Concessionario istante a firma del tecnico incaricato (artt. 15, 19 e 22
dell'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012), approvati dagli Uffici competenti e debitamente
vistati che si ritengono parte integrante del presente disciplinare.

La sottoscrizione del presente disciplinare assume valore contrattuale tra le parti, mentre

la sua efficacia è subordinata all'emanazione del provvedimento di concessione.

ARTICOLO 2

L'Autorità Demaniale declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere oggetto della presente concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua stesso.

Pertanto il concessionario si impegna a non pretendere risarcimenti o indennizzi per eventuali danni, di qualunque specie, causati da piene, frane, alluvioni ed ogni altra causa all'opera oggetto della concessione o a cose, mezzi e persone ubicate nell'area concessa.

L'Autorità Demaniale, ovvero Enti all'uopo incaricati si riservano di intervenire nell'area in concessione, in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o comunque dannose per l'uso pubblico del demanio con rivalsa sul concessionario; il concessionario stesso si impegna a rispettare comunque tutte le condizioni/prescrizioni impartite anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare.

ARTICOLO 3

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE:

Il concessionario s'intende obbligato: '

a) ad acquisire, prima dell'inizio degli eventuali lavori, oggetto del presente disciplinare, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);

b) a comunicare all'Autorità Demaniale l'inizio degli eventuali lavori, oggetto del disciplinare, per iscritto almeno 15 (quindici) giorni prima e a comunicare il termine dei lavori a conclusione degli stessi;

c) a mantenere a sue cure e spese in perfetto stato le opere, l'area demaniale e

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
SPETTACOLI DI PONTO
LEADER DEMIA

l'eventuale fascia di rispetto idraulico (eventuali pertinenze di servizio circostanti); il concessionario si impegna inoltre a sostenere le spese di manutenzione e di pulizia, relative all'asporto dei rifiuti nonché al taglio di erbe e arbusti infestanti nell'area oggetto della concessione;

d) a riparare immediatamente, a sua cura e spese, qualsiasi danno verificatosi alle pertinenze idrauliche, demaniali e alle opere, nonché a eseguire ogni intervento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza idraulica e della navigazione nell'ambito dei beni oggetto del presente disciplinare;

e) a provvedere nel caso di lavori necessari per la sicurezza idraulica, a sue cure e spese, ad eseguire tempestivamente gli spostamenti ed i ripristini del caso senza pretendere per questo indennizzi di sorta, salvo quanto espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge;

f) a consentire il libero accesso da parte del personale dell'Autorità Demaniale, o personale incaricato, al fine di sorvegliare gli eventuali lavori oggetto del presente disciplinare nonché per adempiere ai compiti di vigilanza ad essa attribuiti;

g) a consentire sempre la continuità della viabilità arginale, qualora oggetto di concessione, dei mezzi dell'Autorità Demaniale (o dalla stessa autorizzati e per essa operanti), senza potersi opporre o richiedere riconoscimento di compensi ad alcun titolo.

PARERE AI FINI IDRAULICI

Si riporta di seguito stralcio della nota prot. n. 0003296 del 04.02.2014 dell'AIPO di Rovigo:

"Prescrizioni

a) Ogni eventuale modifica o integrazione delle opere dovrà essere nuovamente sottoposta ad istruttoria da parte dello scrivente ufficio e la realizzazione di opere in difformità rispetto a quanto autorizzato comporterà l'immediata decadenza

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ISPETTORI DI PORTO
Ing. Marco D'Elia

18

23

5

✓

della presente concessione, con l'obbligo di ripristino immediato dello stato preesistente;

b) Il Responsabile del Tronco di Custodia (Geom. Andrea Dorizza tel 0425/203132 – cell. 3460051162) potrà, anche tramite altro personale dell'Ufficio, impartire specifiche prescrizioni nei riguardi della polizia idraulica, alle quali il concessionario dovrà attenersi;

c) Le opere dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati tecnici redatti dal geom. Massimo Mancin, iscritto all'ordine provinciale dei Geometri al n. 111, opportunamente timbrati e sottoscritti dal personale idraulico dello scrivente Ufficio, come di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente nulla osta:

- 1) Progetto di gestione dell'area demaniale;
- 2) Relazione tecnica;
- 3) Tav. 1 vista satellitare rampe di accesso e percorsi;
- 4) Tav. 2 planimetrie e foto;
- 5) Tav. 3b – Punto di Ristoro: piante, sezioni e particolari pontile e passerella snodata;
- 6) Tav. 4 estratto C.T.R.;

d) da sopralluogo effettuato dal personale idraulico territorialmente competente risulta che in prossimità delle darsene da adibire ad area di interscambio si trova ancora un vecchio pozzo utilizzato per le estrazioni metanifere; prima dell'avvio delle lavorazioni il concessionario dovrà fornire tutta la documentazione comprovante la chiusura dello stesso; da effettuarsi a norma di legge da parte di Ditte specializzate; in alternativa il concessionario dovrà espressamente dichiarare che le lavorazioni non andranno ad interessare la struttura (pozzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IDRAULICO E PORTO
Ing. Marco Zilli

esistente;

- e) la prevista tensostruttura mobile di m. 12,25 x 5,25 potrà essere installata a partire dal 1° Marzo e rimossa entro il 15 ottobre di ogni anno;
- f) la struttura di ristoro delle dimensioni di m. 12,00 x 10,00 dovrà essere realizzata con impalcato su palafitta lignea, con quota di intradosso non inferiore a m. 2,50 l. m. m.;
- g) la rampa di accesso all'area golenale sarà formata da un terrapieno da costruirsi a ridosso del corpo arginale senza intaccarne la sagoma, mediante uso di materiale terroso idoneo, privo di materie organiche, costituito possibilmente da due parti di argilla ed uno di sabbia adeguatamente miscelate;
- h) la costruzione del terrapieno dovrà essere preceduta dallo scotico del manto erboso del corpo arginale, limitatamente allo stretto indispensabile, onde assicurare una perfetta immorsatura all'argine del terreno di riporto. Il materiale terroso di riporto dovrà essere steso e compattato a strati. A tale scopo dovrà essere prevista una quantità di terra alquanto superiore a quella strettamente necessaria sulla base degli elaborati grafici, per tenere conto dei successivi cali per compattazione del terrapieno e degli strati di terreno sottostanti. Dovrà infine essere eseguita una semina con miscela di sementi graminacee e prative su tutta la rampa e sulle pertinenze arginali contigue qualora il cotico erboso vi sia stato danneggiato;
- i) dovranno inoltre essere realizzate tutti i raccordi atti a garantire la percorribilità delle pertinenze arginali da parte dei mezzi addetti allo sfalcio di prodotti erbosi incaricati da quest'Agenzia e a lavori ultimati sarà cura di codesta Ditta provvedere alla pulizia e sfalcio delle pertinenze in concessione;
- j) per tutta la durata dei lavori e nella gestione delle opere in concessione dovrà



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SEZIONE DI FORNITURE
07/07/2014

essere assicurata la segnaletica stradale diurna e notturna prevista dal Codice della Strada;

k) in adiacenza ai lavori non potrà essere installata alcuna attrezzatura sul corpo arginale, né parcheggiati mezzi, né accatastati materiali, se non per la loro immediata messa in opera;

l) è fatto divieto di effettuare qualsiasi piantumazione lungo l'arginatura e sulle rampe in quanto in contrasto con le norme di Polizia Idraulica che vietano la presenza di qualsiasi specie arborea sul corpo arginale fino ad una distanza di metri quattro dall'unghia arginale;

m) la realizzazione di eventuali opere accessorie che dovessero interessare il corpo arginale (illuminazione, parapetti in legno, tubazioni, fognature, scale di accesso alla strada, ecc.) dovrà essere espressamente autorizzata dalla Scrivente Agenzia e in ogni caso le opere non potranno in alcun modo intaccare l'attuale sagoma arginale, ma dovranno essere poste a cavaliere dalla stessa;

n) saranno a carico di codesta Ditta Siviero Jenni tutte le opere necessarie per la salvaguardia e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua, nella zona interessata dal presente Nulla Osta;

o) sarà cura del Concessionario provvedere alla pulizia delle pertinenze in concessione nonché effettuare l'asporto dei rifiuti, il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva liberamente nascente nell'ambito dell'area oggetto del presente Nulla Osta;

p) la Ditta Concessionaria è responsabile del servizio di vigilanza alle opere, nonché della necessaria manutenzione per evitarne cedimenti;

q) l'accesso alle aree in concessione e alla darsena dovrà essere garantito in ogni momento al personale e mezzi Aipo e delle Ditte che lavorano per conto di esso

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ESPRESSO AL POSTO
Ing. Marco d'Alia

76
29
5
✓

o per eseguire le operazioni di sfalcio di erbe e arbusti.

Norme di Autotutela

- a) La responsabilità per qualsiasi danno arrecato alle opere di difesa idraulica o a terzi, derivante dalla concessione, anche a causa della mancata vigilanza deve essere assunta dal concessionario lasciando completamente indenne anche giudizialmente e sollevata A.I.Po e l'Amministrazione concedente;
- b) La Ditta richiedente con la sottoscrizione del presente atto è informata del fatto che le opere che intende realizzare ricadono in prossimità del Po delle Tolle interessato da eventi di piena; con la sottoscrizione del presente disciplinare la Ditta Siviero Jenni rinuncia ad ogni risarcimento in caso di danni cui potessero trovarsi esposte a causa dell'andamento idrometrico le aree oggetto della concessione, le opere realizzate e le persone;
- c) In previsione di futuri lavori di adeguamento dell'attuale sagoma arginale codesta Ditta non avrà diritto ad alcun compenso qualora si renda necessario eliminare o modificare le opere in oggetto, si fa presente che le arginature della destra del Po delle Tolle, negli anni futuri, potrebbero essere interessate da lavori di rialzo arginale con conseguente variazione dell'attuale sagoma;
- d) In caso di realizzazione di futuri lavori di cui al precedente art. c) l'area golenale, per motivi di sicurezza, non potrà essere utilizzata (ricadendo all'interno di un cantiere temporaneo e mobile come individuato dal D. Lgs. 81/2008) e in ogni caso codesta Ditta non avrà diritto ad alcun compenso qualora si renda necessario spostare o modificare le opere oggetto del presente Nulla Osta;
- e) La Ditta Siviero Jenni sarà ritenuta responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed Enti in dipendenza dell'esercizio della concessione e solleva pertanto questo Ufficio da ogni reclamo o molestia, anche

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IDRAULICA E LOTTIZZAZIONE
DI PORTO
SIVIERO JENNI

giudiziaria, che potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati per effetto dell'uso del presente atto;

D. L'utilizzo dell'esistente rampa di accesso alla sommità arginale dalla S.P. n. 38 (corrente sulla banca arginale), posta in prossimità dello st. 95 della destra del Po delle Tolle, rientra nella concessione già rilasciata alla Ditta Coop. Pescatori Delta Padano di Porto Tolle (pratica PO PA00172, Decreto n. 226 del 26/10/2010 e Disciplinare n. 814 del 15/10/2010); pertanto la Ditta richiedente Siviero Jenni dovrà prendere accordi con la Ditta concessionaria per l'accesso alla sommità arginale oppure prevedere una soluzione alternativa.

g) Poiché la pista di servizio posta sulla banca arginale in prossimità della rampa di accesso (st. 95) è in concessione ad uso pubblico transito all'Amministrazione Provinciale di Rovigo (S.P. n. 38) Codesta Ditta dovrà contattare l'Amministrazione medesima per l'ottenimento della necessaria autorizzazione alle prescrizioni da attuare ai fini della sicurezza della circolazione stradale secondo il vigente Codice della Strada; questo Ufficio rimane sollevato ed indenne da ogni responsabilità civile e penale dipendente dal verificarsi di eventuali incidenti lungo le rampe oggetto della presente autorizzazione, anche se gli incidenti stessi dovessero essere imputati ad improvvisi cedimenti o smottamenti del rilevato arginale o a dissesti della carreggiata soprastante;

h) Qualora, per fatti o eventi a tutt'oggi non valutabili, l'AIPO ritenesse le opere autorizzate, in tutto o in parte, nocive alla stabilità delle arginature o comunque di pregiudizio per la sicurezza idraulica, potrà proporre la revoca della concessione, l'adeguamento o la demolizione con rimessa in pristino stato delle opere stesse alle quali la Ditta Concessionaria dovrà attenersi a tutta sua cura e spese, come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISPETTORATO DI PORTO
TOLLE
10/10/2010
d'Elia

i) Il presente Nulla-Osta è rilasciato nei limiti della competenza e della disponibilità dello scrivente Ufficio; sono quindi fatti salvi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti;

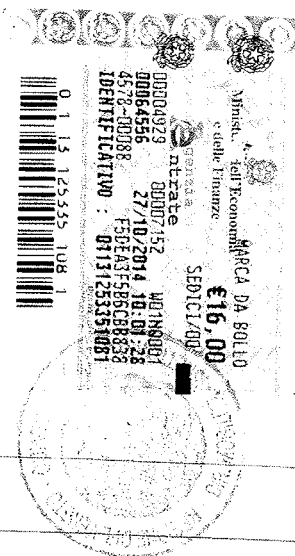
j) Il presente atto non sostituisce, neppure in modo implicito, alcuna delle eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica (D. Lgs. 42/2004), urbanistica, edilizia, forestale, di navigazione, ecc. le quali dovranno messere ottenute a tutta cura e spese della Ditta medesima dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici;

k) Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni più restrittive previste per la Fascia Fluviale AB nella quale ricade l'intervento richiesto, contenute nelle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) il cui DPCM di approvazione è stato pubblicato nella G.U. 31 Marzo 2009 n. 75;

l) La Ditta concessionaria si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti in materia di Polizia Idraulica;

m) Il presente atto potrà essere sottoposto a revisione in qualunque momento quando, a giudizio dell'A.I.PO, ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica; in tale occasione come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, la Ditta concessionaria dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'allontanamento delle materie di risulta e al ripristino stato delle pertinenze idrauliche, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'A.I.PO;

n) Il concessionario potrà cedere la concessione a terzi solo nei casi previsti per legge e previa il consenso scritto di questo Ufficio; l'eventuale nuovo concessionario dovrà comunque accettare le condizioni elencate nel presente



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

atto;

- o) Il concessionario rimarrà comunque sottoposto ai vincoli del presente disciplinare indipendentemente dai termini di scadenza qualora non dovesse riportare il compendio demaniale al pristino stato o in mancanza di formale subentro di altra ditta concessionaria."

PARERE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TOLLE (RO)

Si riporta in seguito stralcio della nota prot. n. 1687 del 31.01.2014:

"con la presente si rilascia nulla-osta, per quanto di competenza, relativamente alle opere indicate negli elaborati progettuali da parte della ditta indicata in oggetto, sull'immobile sito a Porto Tolle (RO) loc. Bonelli, con l'avvertenza che il presente non autorizza il richiedente la concessione demaniale la realizzazione di alcun tipo di opera."

Si mette a conoscenza che le opere di che trattasi devono essere precedute da opportuno Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 62 delle NTA del PRG vigente."

Si precisa che ogni richiesta, parere, comunicazione o autorizzazione che nelle prescrizioni sopra riportate si chiede essere trasmessa alla rispettiva Autorità (Idraulica/Amministrazione comunale), dovrà essere inoltrata solo per il tramite della presente Autorità Demaniale.

ARTICOLO 4

Con la sottoscrizione del presente atto il Concessionario:

- a) dichiara di assumere l'obbligo di manlevare e rendere indenne la Regione del Veneto (Autorità Demaniale) da ogni azione che possa essere intentata da terzi in dipendenza della concessione;
- b) ha l'obbligo di accettare il contenuto delle direttive di cui all'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012;
- c) assume obblighi di diligenza e vigilanza, comprese le eventuali responsabilità, anche

verso terzi.

d) assume l'obbligo di procurarsi ed apporre sui confini dell'area in concessione, in luogo idoneo concordato con l'Autorità Demaniale, apposito contrassegno. L'apposizione e la manutenzione del cartello riportante gli estremi della concessione demaniale è a cura del Concessionario. L'Autorità demaniale provvederà alla consegna su supporto digitale del contrassegno al Concessionario nonché a indicarne il materiale e la collocazione dello stesso.

ARTICOLO 5

Ai sensi dell'art. 27 della D.G.R. n. 1791/2012 non si redige un apposito verbale di consegna; il concessionario conferma con la sottoscrizione del presente disciplinare il buono stato dei luoghi.

ARTICOLO 6

La presente concessione verrà dichiarata decaduta nei seguenti casi:

- a) mancata esecuzione delle opere assentite nell'atto di concessione o per mancato inizio della gestione nei termini assegnati;
- b) non uso continuativo durante il periodo fissato a questo effetto nell'atto di concessione o per cattivo uso;
- c) mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo per il quale è stata fatta la concessione;
- d) mancato pagamento del canone annuale per una sola annualità una volta conclusa la procedura di cui all'art. 34 dell'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012;
- e) subentro di altri nel godimento della concessione al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 31 dell'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012;
- f) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o da regolamenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISPEDIZIONE IN PORTO
INTELLIGIBILE d'Elia

Per i casi di cessazione della concessione si richiamano gli artt. dal 32 al 36 delle sopracitate direttive.

Nei casi di subentro il Concessionario è tenuto a comunicare per iscritto all'Autorità Demaniale la rinuncia delle aree demaniali per le quali è stata rilasciata la presente concessione, indicando altresì anche tutti i dati identificativi del Concessionario che eventualmente subentra. In caso di rinuncia il canone è dovuto fino alla data di tale comunicazione. Le modalità specifiche per il subentro sono indicate all'art. 31 delle Direttive di cui all'Allegato A alla delibera n. 1791/2012.

Il concessionario può chiedere il rinnovo della concessione secondo le modalità indicate agli art. 37 e 38 delle Direttive di cui all'Allegato A alla delibera n. 1791/2012.

ARTICOLO 7

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di Euro 4.223,99 (quattromiladuecentoventitre/99) giusta polizza fideiussoria n. F90/1000047, effettuata in data 03.10.2014, c/o Bancadria – Credito Cooperativo del Delta. La cauzione sarà svincolata, a richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

Il canone annuo, che il concessionario si impegna a versare anticipatamente, è stabilito in Euro 4.223,99 (quattromiladuecentoventitre/99) calcolato secondo la disciplina regionale vigente, sarà aggiornato periodicamente in base al relativo provvedimento della Giunta Regionale, in relazione all'adeguamento degli indici ISTAT.

Nel caso di variazioni dei canoni che potranno verificarsi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al Concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 8

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ISPES
Ing. Marco J. J.

77
linea

spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 9

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Rovigo, li

12 NOV. 2014

IL CONCESSIONARIO

[Signature]

PER IL DIRETTORE VICARIO DELLA SEZIONE MOBILITA'

Il Dirigente

Ing. Marco d'Elia



[Signature: Marco d'Elia]

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, il concessionario approva, specificatamente, le clausole contenute negli articoli 2, 3, 4 comma 1 lett. a), 6 e 9 del presente disciplinare.

IL CONCESSIONARIO

[Signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE
DI ROVIGO

Registrato il 12 NOV 2014

al n. 3175 Serie 3

Liquidati € 845,00

ottocentoquarantacinque/00

1 ORIGINALI

Il Funzionario
Attilio Romagnolo

[Signature: Attilio Romagnolo]

Il Delegato del Direttore Provinciale

